

ANCORA UN PICCO DI CONTAGI, IN ITALIA CENTOMILA POSITIVI. L'ALTO ADIGE CHIEDE A ROMA IL SUPER GRÉEN PASS

Mattarella accusa le piazze No Vax

Il Presidente: "Il nemico è il virus, non gli strumenti che lo combattono". La stretta del Viminale

FRANCESCO GRIGNETTI, UGO MAGRI

L'allarme del Presidente a Parma: "Vogliono mettere in discussione le basi della convivenza. Bisogna sconfiggere il virus, non attaccare gli strumenti che lo combattono". Poielogia i sindaci: "Sono stati fondamentali". -P.11

"Le violenze No Vax minano la convivenza"

Mattarella: "Pericoloso aumento dei contagi. Il nemico è il virus, non gli strumenti che lo combattono"

SERGIO MATTARELLA
PRESIDENTE
DELLA REPUBBLICA



Alcuni hanno tentato di far passare come libertà di pensiero l'attacco al libero svolgersi delle attività

UGO MAGRI
ROMA

Altro che libera espressione del dissenso: per Sergio Mattarella le manifestazioni no-vax rappresentano una minaccia alla collettività, se non altro perché in troppi non portano le mascherine e così favoriscono la diffusione del virus. Ma non solo per quello. Dietro le forme più aggressive di protesta, il presidente della Repubblica scorge qualcosa di oscuro che somiglia moltissimo a un tentativo di destabilizzazione pianificato da chi vorrebbe metterci in ginocchio, proprio mentre l'Italia sta cercando di approfittare della storica opportunità rappresentata dal Recovery Fund. Sopresa con cura perfino le virgolet: «Gli atti di vandalismo e di violenza sono gravi e inammissibili e suscitano qualche preoccupazione sembrando, talvolta, raffigurarsi come tasselli, più o meno consapevoli, di una intenzione che pone in discussione le basi stesse della nostra convivenza». Chi assalta le sedi sindacali, chi sfascia le vetrine, chi cerca lo scontro con le forze dell'ordine per Mattarella si fa strumento («tassello») di qualche disegno, magari concepito altrove, in mondi a noi ostili, con l'o-

biettivo di creare il caos.

Non è la prima volta che il capo dello Stato mette in guardia rispetto alle possibili strumentalizzazioni della protesta. Mai però come nel suo intervento di ieri a Parma per l'assemblea nazionale dell'Anci. Netta e senza scuse è la condanna delle agitazioni contro il Green Pass. «In queste settimane», segnala Mattarella, «manifestazioni non sempre autorizzate hanno tentato di far passare come libera manifestazione del pensiero l'attacco recato, in alcune nostre città, al libero svolgersi delle attività». Il che, sottintende, non va bene. Rincara la dose: «Accanto alle criticità per l'ordine pubblico, sovente con l'ostentata rinuncia a dispositivi di protezione personale e alle norme di cautela anti-Covid, hanno provocato un pericoloso incremento del contagio». I no-vax che scendono in piazza senza mascherine mettono a rischio l'incolumità degli altri e Mattarella ne biasima il comportamento: «Le forme legittime di dissenso non possono mai sopraffare il dovere civico di proteggere i più deboli; dobbiamo sconfiggere il virus, non attaccare gli strumenti che lo combattono»; perché grazie al vaccino ci stiamo rialzando, ma «il tempo della responsabilità non è ancora concluso». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

